

CAMERA DI COMMERCIO. La scadenza per le domande è il 12 dicembre: finora nessuna richiesta

Fondi per le imprese che accolgono studenti

Alternanza scuola lavoro: un bando mette a disposizione 200 mila euro
«È destinato ad aziende di tutti i settori». Favorito chi fa domanda prima**Cinzia Zuccon**

Ci sono 200 mila euro a disposizione delle imprese che ospiteranno studenti per l'alternanza scuola-lavoro. Li mette a disposizione la Camera di commercio di Vicenza, che svolge così un ruolo attivo nell'avvicinare aziende e scuole affinché gli studenti imparino anche lavorando e possano prima e più efficacemente portare le loro competenze nelle imprese, generando un circolo virtuoso nella crescita delle aziende e nell'occupazione giovanile. L'Asl-Alternanza scuola lavoro è stata resa obbligatoria dalla riforma "La Buona scuola": dal terzo anno delle superiori e fino al diploma sono almeno 200 le ore complessive di formazione da svolgere in Asl per gli studenti dei licei e 400 per ogni studente di istituti tecnici e professionali. Entro tre anni si tratta di far sperimentare il mondo del lavoro a un milione di studenti italiani: 24 mila nella sola provincia di Vicenza. Let-

teralmente, un'impresa.

UN REGISTRO PER FAR INCONTRARE AZIENDE E SCUOLE. Il luogo virtuale dove far incontrare aziende e scuole per i progetti di Asl è il portale www.scuolalavoro.registro-imprese.it e potranno partecipare al bando della Camera di commercio di Vicenza le aziende della provincia che si sono già iscritte al portale manifestando la loro disponibilità ad ospitare la formazione di studenti o coloro che si impegneranno a farlo. Nell'area liberamente consultabile del Registro, possono iscriversi gratuitamente le imprese, gli enti pubblici e privati, le associazioni e i professionisti che intendono collaborare con le scuole. Per ciascuna impresa, ente o professionista, il registro riporta il numero massimo degli studenti ospitabili e i periodi dell'anno in cui è possibile svolgere l'attività di alternanza. Il nuovo portale si occuperà anche dell'alternanza scuola-lavoro da svolgere in regime di apprendistato. «Con la riforma degli

Enti camerali - spiega Elisabetta Boscolo, segretaria generale della Camera di commercio di Vicenza - le Camere di commercio tra le loro nuove funzioni hanno anche il compito della tenuta del registro nazionale per l'alternanza scuola lavoro. La Camera di commercio di Vicenza, fino ad oggi la sola con quella di Venezia, ha deciso però anche di destinare una somma per un intervento sul territorio».

FINANZIAMENTI PER TUTTE LE IMPRESE. «Il bando - sottolinea Boscolo - è infatti destinato a tutte le Pmi di tutti i settori, senza distinzioni». Nel Vicentino l'esperienza dell'Asl è iniziata in via sperimentale in molte scuole già dagli anni '90, ma mettere a regime l'intero sistema per una formazione che sia il più possibile direttamente "sul campo" non è facile. Va inteso come un investimento per il futuro, ma per le imprese si tratta pur sempre di sottrarre tempo e risorse dalla produzione. Il contributo previsto dal bando per ogni impresa per

ciascun studente ospitato è di 380 euro, fino ad un massimo di 600 euro per almeno 20 ore di tutoraggio effettivo. Nel caso l'impresa ospiti due studenti il contributo minimo e massimo raddoppia e nel caso di inserimento di studenti diversamente abili sarà riconosciuto un ulteriore importo di 150 euro una tantum. Il contributo copre il 50% delle spese ammesse, i costi vivi che l'impresa sostiene per il proprio tutor, per la progettazione del percorso (con il tutor della scuola), per l'affiancamento in azienda e per la valutazione finale.

FAVORITO CHI FA DOMANDA PRIMA. Il bando può essere scaricato accedendo dalla home page del sito www.vi.camcom.it così come il modulo per la domanda che va inviata entro il 12 dicembre. Sarà l'ordine cronologico delle domande a determinare la precedenza per le assegnazioni dei contributi. La graduatoria degli ammessi sarà pubblicata nel sito della Camera di commercio di Vicenza il 12 gennaio 2017. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Solo 20 iscritte

AL REGISTRO CAMERALE Il registro nazionale per l'alternanza scuola lavoro è attivo dal settembre scorso e finora si sono iscritte solo 21 aziende delle 80 mila con sede nel Vicentino e che rientrano quasi tutte nella definizione di Piccola e media impresa cui è riservato il bando per l'Alternanza

scuola lavoro. Il bando per i contributi per ospitare studenti in percorsi di alternanza è aperto dal 17 ottobre e fino ad oggi non sono state presentate domande. Il termine scadrà il 12 dicembre e -come fa sapere la segretaria generale Boscolo della Camera di commercio- al momento non è scontata una proroga né, considerata la ristrettezza delle risorse a disposizione delle Camere

di commercio, il reimpiego di finanziamenti residui in un nuovo bando con le medesime finalità. cz

Sono 24 mila i vicentini obbligati a "far lezione" in una ditta. Stabilita la cifra disponibile per ogni ospitato





La sede della Camera di commercio di Vicenza in via Montale